

Messina

Testo: Riccardo Bacelli
Foto: Gallà

Nella prima tappa, valida per il TIR, domina Cavallini alla sua prima meritata vittoria davanti al ritrovato Vita, primo tra le vetture a due ruote motrici e vincitore della seconda tappa valida per l'Europeo. Terzo assoluto e primo di Gr.N Ratiglia che si aggiudica il titolo.

Assegnati anche il trofeo Peugeot 106 conquistato da Giannecchini mentre tra le Opel Astra Opc vince il giovane Perego.

Cavallini: missione compiuta

Finalmente è arrivata la tanto sospirata quanto meritata prima vittoria per Tobia Cavallini, affiancato dall'esperto Flavio Zanella che già da un paio di gare andava ripetendo che il suo pilota era pronto per il primo successo, come avevano dimostrato le trasferte di Reggio Emilia e Campobasso. Allora solo episodi sfortunati lo avevano allontanato dal gradino più alto del podio, tanto da mettere in dubbio la gara di Messina, ma la sua tenacia dettata dalla consapevolezza di aver raggiunto la giusta competitività, e la correttezza nel rispettare gli impegni

con lo sponsor, hanno prevalso svegliando così Tobia da un lungo incubo. Questo successo è un sigillo importante alla prima stagione corsa al top dal giovane pilota toscano, che appena presa la giusta confidenza con la Subaru Wrc ha dimostrato di valere questi palcoscenici. Per la cronaca Tobia è partito forte tanto che già nella prima prova incide un'impronta precisa alla gara rifilando 15" a Vita, unico in grado di impensierirlo nel secondo tratto cronometrato, complice un fastidioso sottosterzo alla Subaru griffata Sony. Una volta risolto prontamente il problema dai bravi ragazzi. Pro-

car il toscano si è involato verso il meritato trionfo, amministrando saggiamente nel finale quando ha lasciato due scratch al bravo Vita, in questa occasione al volante della Megane Kit by Autoren.

Gr.N: Ratiglia conquista il titolo

Con questa vittoria di Messina Fabrizio Ratiglia porta in casa Treviso Rally Team il secondo alloro di Gr.N dopo quello ottenuto da Fiorio nel CIR. Dirottato nel TIR con alcune gare di ritardo, il pilota piemontese ha subito dimostrato di avere una marcia in più rispetto ai suoi avversari anche se, alla fine, ha dovuto faticare più del previsto per aver

ragione di Giacomelli, secondo nella serie, complici alcuni errori di troppo per il pilota Rallart Italy dovuti in parte ad una non giustificabile deconcentrazione dettata dal fatto che spesso si è trovato a correre praticamente da solo. Qui a Messina Ratiglia, navigato dal fido Curto, è partito forse anche troppo prudentemente memore del botto di Campobasso, tenendosi comunque sempre dietro il suo rivale Giacomelli, rimasto in scia fino al secondo passaggio sulla prova lunga quando ha perso 25" dall'fiere del Treviso Rally Team chiudendo così ogni discorso su gara e titolo. Buon terzo il casertano D'Innocenzo pure lui su Mitsubishi.



Chiusura in bellezza

Ottimo finale di campionato per Tobia Cavallini, nella foto grande, che ha conquistato a Messina la sua prima vittoria assoluta che gli ha permesso anche di chiudere al terzo posto nel TIR.

Ritorno con il sorriso dalla trasferta siciliana anche Fabrizio Ratiglia, nella foto in primo piano in alto a destra, che con l'ennesimo successo in Gr.N ha fatto suo il titolo riservato alle vetture Produzione nel TIR.